



COMUNE DI BRUGNERA

Provincia di Pordenone

STATUTO

Modifiche apportate al Testo vigente con deliberazioni del Consiglio comunale n. 55 del 29 settembre 2009 e n. 61 del 27 ottobre 2009.

Art. 5 “**Compiti del Comune**”, viene inserito il seguente comma 5: “*Garantisce (anche attraverso azioni positive) la pari opportunità sociale ed economica fra donne e uomini*”.

Art. 6 “**Albo Pretorio**”, al comma 2 l’espressione “...al Responsabile del Servizio di Segreteria” viene sostituita con la seguente: “*al Responsabile dell’Area Affari generali*”

La rubrica dell’Art. 7 “**Organi**” viene integrata con l’espressione “*di governo*”. Al comma 1, dopo la parola “organi”, viene inserita l’espressione “*di governo*”.

Art. 10 “**Consiglieri Comunali**”, al comma 6, dopo le parole: “... e ne danno comunicazione al Sindaco” vengono inserite le parole “*, al Presidente del Consiglio comunale*”.

Al comma 12 l’espressione : “A tale riguardo, il Sindaco” viene sostituita con l’espressione . “A tale riguardo, *il Presidente del Consiglio comunale...*”

Articolo 12 “**Competenze del Consiglio comunale**”, al comma 2, lettera a) l’espressione “ordinamento degli uffici e dei servizi” viene preceduta dall’espressione “*(criteri generali in materia di...*”

Al comma 2, lettera b), l’espressione “...i programmi di opere pubbliche...” viene sostituita come segue: “*i programmi triennali ed elenco annuale dei lavori pubblici*”.

Al comma 2, lettera f), dopo le parole “l’istituzione e l’ordinamento dei tributi” vengono inserite le parole: “*con esclusione della determinazione delle relative aliquote*”

Dopo l’art. 14, viene inserito il seguente Art. 14 bis “*Commissione Pari Opportunità*”

1. *Il Consiglio Comunale ha facoltà di istituire una Commissione per le Pari Opportunità tra Uomo e Donna al fine di migliorare i processi decisionali finalizzati alla definizione di politiche, programmi e progetti su tale aspetto.*
2. *I componenti, anche esterni della Commissione sono nominati dal Consiglio secondo criteri di massima rappresentatività culturale, sociale, politica ed economica.*
3. *La Commissione, il cui funzionamento è disciplinato da specifico regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, formula al Consiglio proposte e osservazioni su ogni questione che può avere attinenza alle politiche e alle problematiche inerenti le pari opportunità. A tal fine può avvalersi del contributo qualificato di associazioni e di movimenti rappresentativi delle realtà sociali.*
4. *La Giunta comunale può consultare preventivamente la Commissione sugli atti di indirizzo da proporre al Consiglio in merito ad azioni rivolte alla realizzazione di condizioni di pari opportunità.*
5. *La Commissione, che dura in carica per l’intero mandato, per il suo funzionamento usufruisce delle strutture e delle risorse previste per le Commissioni consiliari dallo Statuto e dal regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.*

Art. 15 “**Sedute del Consiglio**”, al comma 2, l’espressione “...su determinazione del Sindaco...” viene sostituita dalla seguente: “*... su richiesta...*”..

Art. 16 “**Convocazione dei consiglieri**”, al comma 1, le parole “Il Sindaco...” sono sostituite dalle parole: “*Il Presidente del Consiglio comunale...*”

Dopo l’art. 19, viene inserito il seguente art. 19bis “*Il Presidente del Consiglio comunale*”

1. *Il Consiglio comunale, nella prima riunione dopo la convalida degli eletti, ha facoltà di eleggere nel proprio seno, con voto palese a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, il Presidente.*
2. *Il Presidente rappresenta il Consiglio comunale, assicura il collegamento politico-istituzionale con il Sindaco e i gruppi consiliari, svolge i compiti attribuitigli dalla legge, dallo statuto e dal regolamento*
3. *Il Presidente può essere revocato per violazioni ed omissioni, sulla base della richiesta sottoscritta da almeno un terzo dei consiglieri in carica ovvero su proposta del Sindaco. La deliberazione di revoca è adottata a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati*
4. *Al Presidente compete un’indennità di carica che non può essere superiore a quella corrisposta agli Assessori, salvo diversa disposizione normativa.*

Dopo l’art. 19bis viene riformulato come segue l’ Art. 20 “*Compiti del Presidente*”

1. *Il Presidente, sulla scorta degli argomenti trasmessigli dal Sindaco e istruiti dagli Uffici comunali, convoca il Consiglio comunale, ai sensi dei commi 1 e 2 del precedente articolo 15.*
2. *Il Presidente presiede le adunanze del Consiglio; in caso di sua assenza o impedimento, il consiglio comunale è presieduto dal sostituto nominato dal Presidente stesso. In caso di mancata designazione, l’assemblea sarà presieduta dal consigliere anziano. Il Presidente dirige i dibattiti del Consiglio stesso, ne fa osservare il regolamento, concede la parola, giudica la ricevibilità dei testi presentati, annuncia il risultato delle votazioni, assicura l’ordine della seduta e la regolarità delle discussioni, può sospendere e sciogliere la seduta e ordinare l’espulsione dall’aula dei consiglieri che reiteratamente violino il regolamento, impedendo il regolare svolgimento della seduta e di chiunque del pubblico sia causa di disturbo al regolare svolgimento della seduta.*
3. *Egli presiede la Conferenza dei Capigruppo e nomina i membri delle Commissioni consiliari.*

Art. 22 “**Verbalizzazione**” al comma 1, le parole “... con il Sindaco...” sono sostituite con le parole “*con il Presidente del Consiglio comunale...*”

Art. 26 “**Competenze generali**” al comma 2, dopo le parole “funzioni statali o regionali attribuite...” vengono inserite le parole “*o delegate...*”

Art 27 “**Attribuzioni di amministrazione**” al comma 1, lettera c) le parole “ dall’art. 6 della L. 142/90” sono sostituite dalle parole “... *art. 8 del D.L.vo 267/2000*”.

Al comma 1 viene aggiunta la seguente *lettera h)* “*Ove non sia diversamente stabilito da norme regolamentari, ha la rappresentanza del Comune in giudizio e la può delegare con proprio atto ai Responsabili di Area del Comune*”.

Art. 29 “**Attribuzioni di organizzazione**”. Al comma 1, lettera a) dopo le parole “... del Consiglio comunale” vengono inserite le parole: “*e li trasmette al Presidente del*

Consiglio comunale per la convocazione.” Il successivo periodo viene riformulato come segue: “*Raccoglie gli argomenti da porre all’ordine del giorno anche quando la richiesta di convocazione...*”

Alla lettera d) dopo le parole “... le mozioni...” vengono inserite le parole “*ed ogni altro atto*”. Dopo le parole “... da sottoporre al Consiglio” vengono inserite le parole: “*per il tramite del Presidente*”.

Art. 31 “**La Giunta Comunale**”, al comma 1 le parole “nell’amministrazione” vengono sostituite con le parole “*nel governo*”; prima delle parole “*esercita le funzioni*” vengono inserite le parole “*ed opera attraverso deliberazioni collegiali*”.

Art. 32 “**Composizione e presidenza**” le parole “... e da sei assessori” sono sostituite con le parole “*e dal massimo degli assessori previsti dalla legge.*”

Art. 33 “**Assessori extraconsiliari**”, al comma 1 prima della parola “... compatibilità” è inserita la parola “... *candidabilità*”.

Art. 40 “**Competenze della Giunta**” al comma 1, le parole “nell’amministrazione” sono sostituite con le parole “*nel governo*”.

Al comma 2, la lettera f) “*nomina i membri delle commissioni per i concorsi pubblici su proposta del responsabile del servizio interessato*” viene soppressa; alla lettera i) che diviene pertanto lettera h) le parole “*nomina e revoca il Direttore generale*” sono sostituite dalle parole: “*delibera preventivamente sulla nomina e revoca...*”.

Art. 50 “**Azione popolare**” al comma 1, dopo le parole “... far valere...” sono inserite le parole “*in giudizio*”.

Art. 54 “**Servizi pubblici comunali**”, al comma 1 la parola “l’impianto” viene sostituita con la parola “*l’organizzazione*”.

Art. 55 “**Gestione dei servizi pubblici**” al comma 1 le parole “Il Consiglio Comunale delibera l’assunzione dell’impianto e della gestione dei pubblici servizi nelle seguenti forme:” sono sostituite con le parole: “*...esercita le proprie competenze in materia di organizzazione e affidamento di pubblici servizi di cui all’articolo 42, comma 2, lettera e) del D.L.vo 267/2000 nelle seguenti forme*”;

Al comma 1, lettera b) le parole “*mediante ricorso ad imprese operanti nel mercato, individuate con procedure ad evidenza pubblica*” sono inserite dopo le parole “*in concessione a terzi*”

Al comma 1 la lettera e) diviene lettera c) e, dopo la parola “qualora” vengono inserite le parole “*a causa di peculiari caratteristiche economiche, sociali, ambientali e geomorfologiche del contesto territoriale, non sia possibile un efficace e utile ricorso al mercato*” Sono sopresse le parole “...sia opportuna in relazione alla natura o all’ambito territoriale del servizio, la partecipazione di più soggetti pubblici o privati”.

Art. 56

Art. 58 “**Consorzi**” al comma 1, dopo le parole “di uno o più servizi”, vengono inserite le parole “*e l’esercizio associato di funzioni*”

Art. 59 “**Accordi di programma**” al comma 3, dopo le parole “... con atto formale del Sindaco” vengono inserite le parole “*ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione*”

Al comma 5, le parole "...prevista dall'articolo 27 della legge 8 giugno 1990 n. 142" vengono sostituite con le parole "prevista dall'articolo 34 del D.L.vo 267 del 18 agosto 2000",

Art. 62 "**Responsabili dei Servizi**" al comma 1, dopo le parole "... o servizio" vengono inserite le parole " *ovvero responsabile di Area*"

Art. 63 "**Compiti dei Responsabili dei servizi**" al comma 2, lettera f) il riferimento all'art 38 della L. 142/1990 viene sostituito con il riferimento "agli artt. 50 e 54 del D.L.vo 267/00"

Art. 66 "**Norme applicabili**" al comma 3, il riferimento all'art. " 59, commi 7 e ss. del D. Lgs. 29/93" viene sostituito con il riferimento all'art. " 55, commi 4 e ss. del D. Lgs. 165/2001". Alla fine dell'ultimo periodo del medesimo comma, il riferimento all'art. 59 del decreto legislativo 29/93 viene sostituito con il riferimento all'art. "art. 55 del decreto legislativo 165/01"

Art. 78 "**Attività finanziaria del Comune**" il comma 4 diviene comma 6 e vengono inseriti i seguenti nuovi commi:

4. *La potestà impositiva in materia tributaria viene svolta dal Comune, nel rispetto dei principi dettati dalla legge 27 luglio 2000 n. 212, mediante adeguamento dei relativi atti amministrativi. In particolare, l'organo competente a rispondere all'istituto dell'interpello è individuato nel Responsabile del tributo.*
5. *Il Comune applica le imposte tenendo conto della capacità contributiva dei soggetti passivi secondo i principi di progressività stabiliti dalla Costituzione e applica le tariffe in modo da privilegiare le categorie più deboli della popolazione..*

Art. 83 "**Revisione economico-finanziaria**", l'articolo viene interamente riformulato come segue:

1. *Il Consiglio comunale elegge il Revisore dei conti scegliendolo:tra gli iscritti nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti,*
2. *Non possono essere eletti revisore dei conti i parenti o affini entro il quarto grado a componenti della Giunta e al Segretario comunale.*
3. *Il revisore dura in carica tre anni ed è rieleggibile per una sola volta; è revocabile per inadempienza ed è dichiarato decaduto a seguito di perdita dei requisiti che hanno dato luogo alla sua elezione..*
4. *Il revisore collabora con il Consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercita la vigilanza sulla responsabilità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente, attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze di gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del conto consuntivo e svolge ogni altra funzione attribuitagli dalla legge ivi compresa la verifica del raggiungimento degli obiettivi annuali del Patto di Stabilità.*
5. *A tal fine il revisore ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'ente.*
6. *Nella relazione di cui al comma 5 il revisore esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.*
7. *Il Consiglio comunale può affidare al revisore il compito di eseguire periodiche verifiche di cassa.*

8. *Il revisore, ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'ente, ne riferisce immediatamente al Consiglio.*

Art. 84 “**Tesoreria**” al comma 2, le parole “sono regolati dalla legge e dal regolamento di contabilità di cui all’art. 59, comma 1, della legge 8 giugno 1990 n. 142, nonché da apposita convenzione. Sono sostituite con le parole “*nonché da apposita convenzione deliberata dal Consiglio comunale*”.

Art. 89 “**Modificazioni e abrogazione dello Statuto**”, il riferimento “all’art. 4, comma 3, della legge 8 giugno 1990 n. 142” viene sostituito con il riferimento “*all’art.12 della L.R. 1/2006*”.